Conferenza Zonale
dei Sindaci del Valdarno Aretino

DELIBERAZIONE N.49 DEL 24/09/2026
DELLA CONFERENZA DEI SINDACI INTEGRATA DEL VALDARNO

OGGETTO: CONCESSIONE DEL PATROCINIO AL CONVEGNO "OLTRE IL DISAGIO. NEURODIVERSITÀ, PROSOCIALITÀ E SCIENZA DEL COMPORTAMENTO: NUOVE TRAIETTORIE DI BENESSERE", ORGANIZZATO DAL CENTRO STUDI E RICERCHE SUL COMPORTAMENTO APS.

L'anno duemilaventisei e questo dì ventiquattro (24) del mese di settembre (09), alle ore 9:30 si è riunita la Conferenza Zonale dei Sindaci Integrata della Zona Sociosanitaria del Valdarno presso la Sala Riunioni primo piano del Comune di San Giovanni Valdarno. Invitati con lettera di Convocazione ns. prot. n. 0019149 del 18/09/2026, risultano presenti i componenti come dettagliato nella tabella sottostante:

COMPONENTI	PRESENTE	ABITANTI 2025	QUOTE	
Sindaco Comune di BUCINE	Presente Ass. Silvia Cioni	9.921	6,96%	X
Sindaco Comune CASTELFRANCO PIANDISCÒ	Presente Ass. Orietta Gagliardi	9.756	6,85%	X
Sindaco Comune di CAVRIGLIA	Presente Vicesindaco Thomas Stagi	9.513	6,68%	X
Sindaco Comune di LATERINA PERGINE V.NO	Sì	6.296	4,42%	X
Sindaco Comune di LORO CIUFFENNA	Sì	5.914	4,15%	X
Sindaco Comune di MONTEVARCHI	Presente Ass. Lorenzo Allegrucci	24.060	16,88%	X
Sindaco Comune di SAN GIOVANNI V.NO	Sì	16.503	11,58%	X
Sindaco Comune di TERRANUOVA BRACCIOLINI	Presente Ass. Giulia Bigiarini	12.077	8,48%	X
TOTALE COMUNI			100%	8/8
Direttore Generale Azienda Usl Toscana sud est	Delegata Dott.ssa Patrizia Castellucci – Direttrice Servizi Sociali dell'Azienda USL Toscana Sud Est		34,00%	X
TOTALE			**100%**	**8/8**

Presiede l'adunanza la Presidente della Conferenza dei Sindaci Valentina Vadi – Sindaco di San Giovanni Valdarno.

Segreteria Conferenza dei Sindaci del Valdarno – c/o Comune di San Giovanni Valdarno
Comune di San Giovanni Valdarno - Via Garibaldi 43 - 52027 (AR)
conferenzazonalesindaci@comunesgv.it

Constatata la presenza della maggioranza dei membri e la rappresentanza delle quote di partecipazione prevista ai fini della validità della seduta:

LA CONFERENZA ZONALE DEI SINDACI INTEGRATA DEL VALDARNO

VISTA la Legge n.328 del 8/11/2000: "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e s.m.i.

VISTA la Legge Regionale n. 40 del 24/02/2005: "Disciplina del servizio sanitario regionale" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 24/02/2005: "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e s.m.i.

PREMESSO che con Delibera di questa Conferenza n. 29 del 13/06/2023: *"Presidente della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno NOMINA"*, viene nominato Presidente della Conferenza dei Sindaci Valentina Vadi, Sindaco di San Giovanni Valdarno e il Comune di San Giovanni Valdarno a partire dal 13/06/2023;

CONSIDERATO che con nostro protocollo n. 0017664 del 28/08/2026, la Dott.ssa Fiorella Monteduro in qualità di Legale Rappresentante dell'Associazione di Promozione Sociale Centro Studi e Ricerche sul Comportamento APS, con sede legale in via Pisacane, 18 in Figline Valdarno ha richiesto il patrocinio e l'utilizzo dell'Aula Magna della sede di Geotecnologie dell'Università di Siena, in San Giovanni Valdarno, per il convegno ""*Oltre il Disagio. Neurodiversità, Prosocialità e Scienza del Comportamento: Nuove Traiettorie di Benessere*" in programma nelle date di venerdì 9 e sabato 10 aprile 2027;

TENUTO CONTO che l'iniziativa si propone di promuovere una visione positiva della persona, valorizzandone risorse e potenzialità, e a favorire la costruzione di comunità orientate al benessere individuale e sociale;

SPECIFICATO che, a supporto della richiesta di patrocinio, sono stati trasmessi i seguenti documenti: il programma dettagliato del convegno con l'elenco dei relatori, il piano finanziario dell'iniziativa corredato da nota di accompagnamento e copia dello Statuto dell'Associazione di Promozione Sociale proponente, allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;

PRESO ATTO della disponibilità già manifestata dal Centro di GeoTecnologie dell'Università di Siena ad ospitare il convegno presso l'Aula Magna nelle giornate del 9 e 10 aprile 2027;

DATO ATTO che lo svolgimento dell'iniziativa nella giornata di sabato 10 aprile 2027, in cui la struttura risulta ordinariamente chiusa al pubblico, comporterà costi aggiuntivi relativi ai servizi straordinari necessari per l'apertura e la gestione dei locali, da sostenersi direttamente da parte dell'Associazione organizzatrice, senza che ne derivino oneri finanziari a carico del Bilancio della Conferenza Integrata dei Sindaci del Valdarno;

RILEVATO che l'evento presenta finalità di carattere formativo, divulgativo e sociale ed è rivolto a professionisti, insegnanti, studenti, famiglie e cittadini interessati alle tematiche trattate;

Segreteria Conferenza dei Sindaci del Valdarno – c/o Comune di San Giovanni Valdarno
Comune di San Giovanni Valdarno - Via Garibaldi 43 - 52027 (AR)
conferenzazonalesindaci@comunesgv.it

Conferenza Zonale
dei Sindaci del Valdarno Aretino

PRESO ATTO che le iniziative, qualora prevedano costi, saranno a carico degli organizzatori;

RITENUTO che l'iniziativa rivesta un significativo interesse per il territorio del Valdarno e sia coerente con le finalità perseguite dalla Conferenza Integrata dei Sindaci nell'ambito della promozione del benessere della comunità

Con votazione palese e unanime dei presenti, constatata la presenza dei membri e la rappresentanza delle quote di partecipazione previste ai fini della validità delle deliberazioni**;**

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. **di concedere** il patrocinio della Conferenza Integrata dei Sindaci del Valdarno Aretino al convegno "*Oltre il Disagio. Neurodiversità, Prosocialità e Scienza del Comportamento: Nuove Traiettorie di Benessere*", organizzato dal Centro Studi e Ricerche sul Comportamento APS, che si svolgerà nei giorni 9 e 10 aprile 2027 presso il Centro di GeoTecnologie dell'Università di Siena di San Giovanni Valdarno;
2. **di autorizzare** l'utilizzo del logo della Conferenza Integrata dei Sindaci del Valdarno Aretino sul materiale informativo e promozionale dell'iniziativa;
3. **di demandare** al Comune di San Giovanni Valdarno, in qualità di Ente capofila della Conferenza Integrata dei Sindaci del Valdarno, l'espletamento degli adempimenti amministrativi necessari per la richiesta di utilizzo dell'Aula Magna del Centro di GeoTecnologie, che ha già espresso la propria disponibilità ad ospitare l'iniziativa;
4. **di dare atto** che gli ulteriori costi derivanti dall'utilizzo dell'Aula Magna del Centro di GeoTecnologie, connessi ai servizi straordinari necessari per l'apertura e la gestione della struttura, saranno sostenuti direttamente dall'Associazione di Promozione Sociale organizzatrice, senza oneri a carico del Bilancio della Conferenza Integrata dei Sindaci;
5. **di trasmettere** il presente atto per opportuna competenza e/o informazione:
   - ai Sindaci dei Comuni del Valdarno;
   - al Direttore Generale Azienda Usl Toscana Sud Est;
   - alla Direttrice Servizi Sociali Azienda Usl Toscana Sud Est;
   - alla Direttrice Zona Distretto Valdarno Azienda Usl Toscana Sud Est;
   - al Centro di GeoTecnologie dell'Università di Siena;
   - all'Associazione di Promozione Sociale Centro Studi e Ricerche sul Comportamento APS

La Presidente della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno
Valentina Vadi

Segreteria Conferenza dei Sindaci del Valdarno – c/o Comune di San Giovanni Valdarno
Comune di San Giovanni Valdarno - Via Garibaldi 43 - 52027 (AR)
conferenzazonalesindaci@comunesgv.it

COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO AOOCOSGV - REG PROT - 0012870 - Ingresso - 28/08/2026 - 12:42

Centro Studi e Ricerche sul Comportamento

ASSOCIAZIONE APS

Oggetto: nota di accompagnamento al piano finanziario per il Convegno.

Si allega alla presente il piano finanziario preventivo relativo al convegno dal titolo:
“ Oltre il Disagio. Neurodiversità, Prosocialità e Scienza del Comportamento: Nuove Traiettorie di Benessere”

Si precisa che l'evento ha natura culturale e sociale e non persegue alcunché di lucrativo. La quota di partecipazione richiesta a titolo di rimborso spese (biglietto) è finalizzata esclusivamente e interamente alla copertura dei costi vivi di organizzazione e realizzazione del convegno (come dettagliato nel bilancio preventivo allegato).
Si specifica che l'eventuale margine positivo (avanzo di gestione) registrato a consuntivo verrà appostato nel bilancio dell'APS e vincolato statutariamente al sostegno delle future attività istituzionali e di promozione sociale promosse dall'associazione sul territorio (art 8 D. Lgs 117/2017 e Statuto associativo).

Il Presidente

dr.ssa Fiorella Monteduro





Psicologa Psicoterapeuta

cognitivo comportamentale

Centro Studi e Ricerche sul Comportamento A.P.S.

Tel: 3398673933

E-mail: centrostudiricerchecsrc@gmail.com

COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO - ACCESSO - REG_PROT - 0012870 - Ingresso - 28/02/2026 - 12:42

Centro Studi e Ricerche sul Comportamento
ASSOCIAZIONE APS

ENTI PROMOTORI
CENTRO STUDI E RICERCHE SUL COMPORTAMENTO A.P.S., CONFERENZA DEI SINDACI DEL VALDARNO ARETINO, HOGREFE CASA EDITRICE.

9-10 aprile 2027

Convegno
Oltre il Disagio. Neurodiversità, Prosocialità e Scienza del Comportamento: Nuove Traiettorie di Benessere

Venerdì 9– Sessione Pomeridiana: Le Fondamenta
Psicologia Positiva e comportamento prosociale.

16:00 – 16:15 | Apertura Lavori e Saluti Istituzionali

Presentazione degli obiettivi: dal modello medico al modello sociale della neurodiversità.

Modera: dr.ssa Fiorella Monteduro – Presidente del Centro Studi e Ricerche sul comportamento

16:15 – 16:45 "Dalla flessibilità individuale alla resilienza sociale: processi contestualistici per una comunità prosociale."
Relatore: Prof. Giambattista Presti, Professore Ordinario di Psicologia Generale presso l'Università degli Studi di Enna "Kore".

16:45 – 17:15 "Il comportamento prosociale come fattore di protezione e strumento di intervento clinico-educativo nelle dinamiche di gruppo. Identificare i punti di forza invece delle sole criticità."
Relatore: Prof.ssa Ersilia Menesini, Professoressa Ordinaria in Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione. Prorettrice alla Didattica presso l'Università degli Studi di Firenze

17.15 – 17:45 "Innovazione Tecnologica e Interaction Design. Le tecnologie al servizio della crescita dei giovani."
Relatore: Prof.ssa Alessandra Talamo, Professoressa Ordinaria di Psicologia Sociale presso la Sapienza Università di Roma e Direttrice del laboratorio interdisciplinare IDEaCT Social Lab

COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO - AOOCOSGV - REG PROT - 0012870 - Ingresso - 28/08/2026 - 12:42

17:45 – 18:15 “Neurodivergenza e Identità. Comprendere il funzionamento divergente (Autismo, ADHD) non come patologia, ma come diversità neuro cognitiva. L'importanza del supporto tra pari.”
Relatore: Prof. Stefano Vicari, Neuropsichiatra infantile, Primario di neuropsichiatria dell’Ospedale Bambin Gesù di Roma, Professore ordinario Università Cattolica di Roma. Direttore Istituto ReTe.

18.15-19
Tavola Rotonda e Q&A
Interazione tra relatori e pubblico.

Sabato 10 – Sessione Mattutina: Scienza e Relazione dal micro al macro .

Modera: Dr.ssa Valentina Viticchi – Vice Presidente del Centro, Studi e Ricerche sul Comportamento APS

Focus: ABA di terza generazione e Comportamento Prosociale dal micro al macro.

9:00 - 9:30 "Verso organizzazioni sane: la Workplace Relational Civility (WRC) come declinazione prosociale della leadership sostenibile."
Relatrice: Prof.ssa Annamaria Di Fabio, Professoressa Ordinaria di Psicologia del lavoro e delle organizzazioni all’università di Firenze e Presidente della scuola di Psicologia.

09:30 - 10:00 “Prosocialità e benessere: Perché aiutare gli altri ci fa stare bene"
Relatore: Prof. Antonio Zuffianò, Professore Associato in Psicologia Generale, Dipartimento di Psicologia, Sapienza, Università di Roma

10:00 - 10:30 "Dalla norma sociale al benessere: identità morale, senso di responsabilità collettiva e cittadinanza attiva. La prosocialità come fattore protettivo."
Relatrice: Prof.ssa Marika Rullo, Professoressa Associata in Psicologia Sociale, Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive, Università di Siena.

10.30-11.00 Coffee Break

11:00 – 11:30 “La fotografia del disagio giovanile nel Valdarno: punti di forza e criticità del territorio.”
Relatore: Dr. Stefano Berloffa, Neuropsichiatra infantile, Responsabile dell'UFSMIA Valdarno per l'AUSL Toscana Sud Est

COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO - ACCESSO - REG. PROT. 0012870 - Ingresso - 28/08/2026 - 12:42

11:30 – 12.00 "ABA di Terza Generazione: l'Applied Behavior Analysis (ABA) contemporanea: valori, ascolto e prosocialità. L'ABA come tecnologia specializzata in un ecosistema di scienze cognitive e comportamentali."
Relatrice: Dr.ssa Fiorella Monteduro, Psicologa Psicoterapeuta cognitivo-comportamentale, Analista del comportamento, Direttrice del Centro Studi e Ricerche sul Comportamento stp,

12.00 - 12.30 La famiglia come promotrice del cambiamento. Effetti della formazione sullo stress familiare i dati della ricerca.
Relatori: Dr.ssa Fiorella Monteduro, Dr.ssa Martina Chiesi, Psicologa, Tecnico ABA, equipe Centro Studi e Ricerche, Dr.ssa Sara Zaccaria, Psicologa, Responsabile sviluppo editoriale Hogrefe, dr. Matteo Ciancaleoni, Psicologo, Phd in psicometria, Ricercatore per Hogrefe .

12.30 - 13.00 Tavola Rotonda e Q&A
Interazione tra relatori e pubblico.

13.00-14.30 Sessione Poster e Light Lunch

Sabato – Sessione Pomeridiana: Dalla Teoria alla Pratica

Workshop e strategie d'intervento.
14.30 – 16:00 | Workshop Paralleli (a scelta dei partecipanti):

Workshop A: La gestione delle sfide comportamentali in contesti scolastici e sociali: le tecniche comportamentali e i curricoli prosociali.
Relatore: Dr.ssa Fiorella Monteduro, Psicologa, Psicoterapeuta cognitivo comportamentale, Analista del comportamento.

Workshop B: Il curriculum prosociale. Percorsi di emozione, cognizione e comportamento nell'autismo ad alto funzionamento e ADHD.
Relatore: Dr.ssa Clara Brussa, Psicologa, Psicoterapeuta cognitivo comportamentale, Tecnico ABA, componente equipe Centro Studi e Ricerche sul Comportamento

Workshop B: Il neurobiofeeback potenzialità ed applicazioni nella psicoterapia cognitivo comportamentale
Relatore: dr.ssa Valentina Viticchi, Psicologa, esperta certificata in formazione in psicoterapia cognitivo comportamentale, Analista del Comportamento, componente equipe Centro Studi e Ricerche sul Comportamento

COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO - ACCESSO - REG PROT - 0012870 - Ingresso - 28/08/2026 - 12:42

Modera: Dr.ssa Fiorella Monteduro, Presidente del Centro Studi e Ricerche sul comportamento

16.00 - 17.30 Esperienze di classi prosociali. La neurodiversità come opportunità di crescita personale e civile per tutti. IC Terranuova, IC Castelfranco Piandiscò, IC Bucine, IC Reggello.

COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO - AOO0SSGV - REG PROT - 0012870 - Ingresso - 27/02/2026 - 12:42

Business Plan Convegno: "Oltre il Disagio"

Categoria	Voce di Costo	Dettaglio / Note	Importo Stimato (€)
Relatori	Gettoni (8 Prof. + 1 Dott.)	Come da tabella precedente	€ 4.150,00
Relatori	Rimborsi Spese	Trasferte e ospitalità	€ 1.700,00
Catering	Light Lunch "Smart" (100 px)	Finger food e bevande	€ 2.000,00
Provider	Accreditamento ECM	Agenas + gestione file	€ 1.200,00
Tecnica	Service Audio/Video/Sala	Sala/Tecnico base (2 giorni)	CONTRIBUTO CONFERENZA SINDACI/UNISIENA
Segreteria	Gestione Organizzativa	Software + Amministrazione	€ 800,00
Marketing	Promozione/Sito/ Social	Gestione digitale	€ 500,00
Materiali	Cancelleria/Badge	**OFFERTI DA HOGREFE**	**€ 0,00**
Imprevisti	Fondo di riserva	Margine di sicurezza	€ 600,00
TOTALE USCITE			**€ 10.950,00**

Analisi delle Entrate

Ipotizziamo sempre una platea di 100 persone .

Tipologia Partecipante	Quantità	Prezzo Ticket	Incasso
Professionisti (con ECM)-comprensivo di lunch	25	€ 130,00	€ 3.250,00
Altri (senza ECM)-comprensivo di lunch	50	€ 75,00	€ 3.750,00
Studenti / Soci Centro Studi (senza ECM)-comprensivo di lunch	20	70	€ 1.400,00
sezione poster-iscrizione(contributo segreteria/valutazione -comprensivo di lunch	5	75	€ 375,00
iscrizioni in webinar in simultanea (senza ECM)	30	65	€ 1.950,00
spazio esposizione/vendita libri	3	75	€ 225,00
TOTALE ENTRATE			**€ 10.950,00**

COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO - AOOCOSGV - REG PROT - 0012870 - Ingresso - 27/02/2026 - 12:42

Centro Studi e Ricerche sul Comportamento
ASSOCIAZIONE APS

Al Presidente della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno Aretino

c/o Comune di San Giovanni Valdarno Via Garibaldi, 43 52027 San Giovanni Valdarno (AR)

Oggetto: Richiesta di concessione del patrocinio e dell'uso gratuito della sala conferenze presso la sede di Geotecnologie dell'Università di Siena, in San Giovanni Valdarno (AR), per il convegno dal titolo "Oltre il Disagio. Neurodiversità, Prosocialità e Scienza del Comportamento: Nuove Traiettorie di Benessere".

La sottoscritta dr.ssa Fiorella Monteduro, in qualità di Legale Rappresentante dell'Associazione di Promozione Sociale Centro Studi e Ricerche sul Comportamento APS, con sede legale in via Pisacane, 18 in Figline Valdarno, C.F. . 94267360488 , iscritta al RUNTS con n. Repertorio: 73480;

CHIEDE

a codesta Spettabile Amministrazione la concessione del **patrocinio** e dell'uso gratuito della sala conferenze presso la sede di Geotecnologie dell'Università di Siena, in San Giovanni Valdarno (AR), per il convegno dal titolo:

"Oltre il Disagio. Neurodiversità, Prosocialità e Scienza del Comportamento: Nuove Traiettorie di Benessere", che si terrà in data 9 e 10 APRILE 2027 presso la sala prima indicata.

MOTIVAZIONE E FINALITÀ DELL'INIZIATIVA

L'iniziativa si propone di promuovere una visione di formazione positiva dell'identità dell'individuo, non più solo evidenziare ciò che non funziona, ma focalizzarsi sui Valori e sulla costruzione di comunità in cui il benessere sia "interno" (psicologico) sia "esterno" (sociale). Altro obiettivo del convegno evidenziare la perfetta armonia tra l'occuparsi di Valori e l'Evidence Based, in ogni sua declinazione operativa. L'evento si inserisce all'interno delle attività dell'APS ed è rivolto agli insegnanti , studenti, professionisti del settore e famiglie. La manifestazione ha un carattere sociale e divulgativo. L'evento vanta il contributo di relatori di riconosciuta autorevolezza accademica e professionale. Il convegno ha anche un partner di fama internazionale nel campo della divulgazione scientifica la casa editrice Hogrefe sede di Firenze. Il convegno prevede il riconoscimento ECM per professionisti del settore.

COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO AOOCOSGV - REG PROT - 0012870 - Ingresso - 28/08/2026 - 12:42

Centro Studi e Ricerche sul Comportamento
ASSOCIAZIONE APS

Considerato il rilevante interesse pubblico e il valore sociale e culturale che l'iniziativa riveste per la comunità di San Giovanni e del Valdarno saremo lieti del coinvolgimento dell'Amministrazione Comunale.

IMPEGNI DELL'ASSOCIAZIONE

In caso di concessione del patrocinio, l'Associazione si impegna a:

- Inserire il logo della Conferenza dei Sindaci, accompagnato dalla dicitura *"Con il patrocinio "*, su tutto il materiale informativo e promozionale (locandine, manifesti, brochure, canali web/social);
- Rispettare le indicazioni della Conferenza per l'uso del logo istituzionale;
- Inviare previa bozza del materiale grafico agli uffici preposti per l'approvazione prima della stampa o diffusione.

ALLEGATI

A supporto della presente richiesta si allegano:

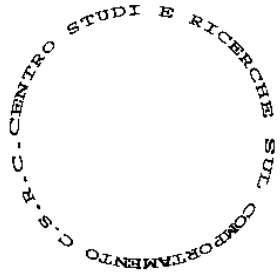
1. Programma dettagliato del convegno con l'elenco dei relatori;
2. Copia del piano finanziario e nota di accompagnamento;
3. Copia dello Statuto dell'APS ;
4. Copia del documento di identità del Legale Rappresentante.

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento o integrazione, si ringrazia anticipatamente per la cortese attenzione e si porgono distinti saluti.

Il Presidente

dr.ssa Fiorella Monteduro





Psicologa Psicoterapeuta

cognitivo comportamentale

Centro Studi e Ricerche sul Comportamento A.P.S.

Tel: 3398673933

E-mail: centrostudiricerchecsrc@gmail.com

COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO - AOOCOSGV - REG PROT - 0012870 - Ingresso - 27/02/2026 - 12:42

Centro Studi e Ricerche sul Comportamento

ASSOCIAZIONE APS

Via Pisacane, 18 - 50063 -Figline Valdarno (FI) - web site: https://autismovaldarno.wordpress.com https://it-it.facebook.com/centrostudiricerchecsrc- www.centrostudiericerchesulcomportament.it - C.F. e P.I. 94267360488 mail:centrostudiricerchecsrc@gmail.com –Mail PEC:centrostudiricerche@pec.it-cell. 3398673933

COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO - AOO0SGV - REG PROT - 0012870 - Ingresso - 28/08/2026 - 12:42

ATTO COSTITUTIVO
Associazione di Promozione Sociale (APS)
CENTRO STUDI E RICERCHE SUL COMPORTAMENTO
C.S.R.C.

Art. 1
(Denominazione, sede e durata)

È costituita fra i presenti, ai sensi del Codice Civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e successive modifiche, una associazione avente la seguente denominazione:

"CENTRO STUDI E RICERCHE SUL COMPORTAMENTO – C.S.R.C. APS", da ora in avanti denominata "associazione", con sede legale nel Comune di Figline e Incisa Valdarno (FI) e con durata illimitata.

Art. 2
(Scopo, finalità e attività)

L'associazione è costituita da persone di diversa estrazione politica, religiosa, sociale e professionale. È fine dell'associazione quello di diffondere la cultura della prosocialità mediante le attività istituzionali che verranno intraprese, di rispondere alle esigenze delle famiglie con familiari affetti da disabilità e bisogni educativi speciali; di promuovere nuovi modelli educativi e formativi alla luce del comportamento prosociale, di diffondere il modello di psicologia cognitivo-comportamentale.

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

b) interventi e prestazioni sanitarie;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

e) formazione universitaria e post-universitaria;

f) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

g) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte dell'Organo di amministrazione.

L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Art. 3

(Ammissione e numero degli associati)

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Possono aderire all'associazione le persone fisiche e gli enti del Terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare all'Organo di amministrazione una domanda che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

L'Organo di amministrazione delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura dell'Organo di amministrazione, nel libro degli associati.

L'Organo di amministrazione deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

I Soci saranno classificati in tre distinte categorie:

- Soci Fondatori: quelli che hanno partecipato alla costituzione dell'associazione;
- Soci Onorari: quelli che per la loro personalità, per la frequenza all'associazione o per aver contribuito finanziariamente o svolto attività a favore dell'associazione stessa ne hanno sostenuto l'attività e la sua valorizzazione;

- Soci Ordinari: quelli che sono stati ammessi a far parte dell'associazione da un congruo periodo di tempo e che hanno dato un contributo alla crescita dell'associazione partecipando attivamente alle sue iniziative;
- Soci Aderenti: (privati, Enti, Associazioni, …) da intendersi coloro che pur non avendo un ruolo attivo scelgono di sostenere l'associazione.

Art. 4
(Diritti e obblighi degli associati)

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- esaminare i libri sociali;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- organizzare e gestire le iniziative e le manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata per l'associazione, secondo le modalità e limiti stabiliti, annualmente e preventivamente, dall'Assemblea;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi;
- fruire di particolari condizioni di favore per la partecipazione alle attività e servizi aperti al pubblico.

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto, eventuali Regolamenti interni e le risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statuarie;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti ed a partecipare alle spese, almeno per l'importo che sarà determinato annualmente dall'Assemblea, su proposta dell'Organo di amministrazione. Sono esonerati dal pagamento della quota associativa annuale soltanto i Soci Onorari;
- di conformare il proprio atteggiamento verso gli altri associati, nei confronti di quanti a diverso titolo partecipano alla vita associativa e all'esterno dell'associazione ai valori prosociali.

Art. 5
(Perdita della qualifica di associato)

La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, per altri motivi che comportino indegnità, per ritardato pagamento dei contributi per oltre un anno, può essere escluso dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'associato può sempre recedere dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione all'Organo di amministrazione, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Art. 6
(Organi)

Sono organi dell'associazione:
- l'Assemblea;
- l'Organo di amministrazione denominato Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Segretario Generale.

Sono nominati, al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 30 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117,:
- l'Organo di controllo;
- il Revisore legale.

Gli organi facoltativi dell'associazione, che possono essere istituiti dall'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio Direttivo, sono:
- il Comitato Culturale e Scientifico e Direttore scientifico;
- il Comitato di Garanzia;
- i Coordinatori o referenti di area;
- il Direttore Amministrativo.

Art. 7
(Assemblea)

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati.

Ciascun associato ha un voto. Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati.

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 20 giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:
- nomina e revoca i componenti degli organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del Terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulla esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento;
- delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Per modificare l'Atto costitutivo e lo Statuto occorre la presenza di almeno ¾ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno ¾ degli associati.

Art. 8
(Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;
- proporre all'Assemblea l'istituzione degli organi facoltativi di cui all'art. 6.

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di componenti, compreso tra 4 e 6, nominati dall'Assemblea per la durata di 5 anni e sono rieleggibili.

La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice Civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Il Consiglio Direttivo si riunisce, sempre in unica convocazione, possibilmente una volte al mese, anche attraverso mezzi telematici e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando richiesto da almeno tre componenti. Alle riunioni partecipa il Segretario Generale. In assenza del medesimo le funzioni saranno svolte da un membro del Consiglio designato dal Presidente.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte a maggioranza dei presenti. I Consiglieri ed il Segretario sono tenuti a mantenere la massima riservatezza sulle decisioni consiliari. Soltanto il Consiglio, con specifica delibera, ha facoltà di rendere note quelle deliberazioni per le quali sia opportuno e conveniente dare pubblicità.

Il Consiglio Direttivo, nell'esercizio delle sue funzioni può avvalersi della collaborazione di Commissioni Consultive o di Studio, nominate dal Consiglio stesso, composte da soci e non.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 9
(Presidente)

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione – nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio – e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Il Presidente può delegare, ad uno o più Consiglieri, parte dei suoi compiti in via transitoria o permanente.

Art. 10
(Segretario Generale)

L'associazione ha un Segretario Generale nominato dal Consiglio Direttivo per un triennio fra i suoi componenti o soci dell'associazione

Il Segretario svolge la funzione di verbalizzante nelle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo; coadiuva il Presidente nell'esplicazione delle attività esecutive che si

COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO - AOOCOSGV - REG PROT - 0012870 - Ingresso - 28/08/2026 - 12:42

rendano necessarie ed opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'associazione.

Art. 11
(Organo di controllo)

L'associazione, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, nomina l'Organo di controllo con un numero di Sindaci non inferiore a tre.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice Civile, sono scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice Civile. I predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo può esercitare anche la revisione legale dei conti ma in tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art. 12
(Revisione legale dei conti)

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile, l'associazione, ricorrendone i requisiti previsti dalla Legge, nomina un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Art. 13
(Comitato Culturale e Scientifico)

Quando ne ravvisa l'opportunità, il Consiglio Direttivo può proporre all'Assemblea, che delibera in merito l'istituzione del Comitato Culturale e Scientifico. L'Assemblea si esprime, inoltre, circa il numero di membri e della durata del mandato.

I membri del Comitato dovranno essere in possesso di un curriculum professionale e scientifico relativo alla materia prosocialità e comunque di uno o più ambiti di attività dell'associazione ovvero aver prodotto studi, ricerche e pubblicazioni scientifiche concernenti la prosocialità e altre tematiche relative alla psicologia cognitivo-comportamentale ed all'educazione.

Il Comitato svolge funzioni consultive affiancando il Consiglio Direttivo in tutte le attività e manifestazioni culturali dell'associazione ed è presieduto e coordinato dal Direttore Scientifico.

Il Direttore Scientifico è selezionato tra coloro, che hanno pubblicato dando contributi scientifici significativi all'individuazione, definizione e sviluppo del modello T.A.P.™, della prosocialità nei suoi vari sviluppi ed applicazioni, nonché nella psicologia

cognitivo-comportamentale e compete garantire la scientificità dell'approccio e dei servizi offerti dall'associazione, nonché di tutte le iniziative formative e progettuali.

Art. 14
(Comitato di Garanzia)

Quando ne ravvisa l'opportunità, il Consiglio Direttivo può proporre all'Assemblea, che delibera in merito l'istituzione del Comitato di Garanzia. L'Assemblea si esprime, altresì, circa il numero di membri e della durata del mandato.

Il Comitato presiede, sovraintende e sorveglia la gestione e l'andamento dell'associazione in tutte le sue manifestazioni ed il rispetto delle norme dettate dal presente Statuto, assicurandosi che ogni iniziativa intrapresa dall'associazione sia coerente, per obiettivi e modalità di attuazione, con gli scopi dell'associazione.

Al Comitato è pure devoluta la soluzione di eventuali controversie che sorgessero fra i soci o fra l'associazione ed i soci ed emetterà in merito le proprie decisioni da intendersi quali inappellabili.

Se previsto dalla delibera al Comitato può essere delegato il controllo sulla gestione amministrativa dell'associazione. In tale ipotesi deve redigere una relazione all'Assemblea relativamente ai bilanci consultivi e preventivi predisposti dal Consiglio Direttivo.

Il Comitato può sottoporre all'Assemblea proposte per il miglior andamento della gestione.

Art. 15
(Coordinatori o Responsabili area)

Quando ne ravvisa l'opportunità, il Consiglio Direttivo può proporre all'Assemblea, che delibera in merito, l'istituzione dei Coordinatori o Responsabili d'area. Coordinatori o Responsabili d'area dell'associazione sono nominati dal Consiglio Direttivo per un triennio fra i suoi componenti o anche persone non componenti il Consiglio, ma soci ordinari o fondatori dell'associazione.

Coordinatori o Responsabili d'area dirigono gli uffici dell'associazione; curano il disbrigo degli affari ordinari; sono responsabili della corrispondenza dell'associazione; provvedono alla firma della corrispondenza corrente e svolgono ogni altro compito a loro demandato alla Presidenza o dal Comitato di Garanzia dai quali riceve direttive per lo svolgimento dei suoi compiti.

Partecipano alle sedute del Consiglio Direttivo, del Comitato di Garanzia ed alle riunioni dell'Assemblea.

Coordinatori o Responsabili d'area avranno cura, in particolare, di mantenere contatti, di carattere continuativo, con gli Uffici Pubblici e Privati, gli Enti e le Organizzazioni che interessano l'attività dell'associazione loro assegnata.

Per l'attività svolta in nome dell'associazione ai Coordinatori o Responsabili d'area sono conferite la rappresentanza legale verso i terzi su delega espressa del Presidente.

Gli uffici di Segreteria, diretti dai Coordinatori o Responsabili d'area, sono a disposizione dei Soci per tutti i compiti di assistenza, informazione tutela che rientrano nelle finalità dell'associazione.

Art. 16
(Direttore Amministrativo)

Quando ne ravvisa l'opportunità, il Consiglio Direttivo può proporre all'Assemblea, che delibera in merito, l'istituzione del Direttore Amministrativo. Il Direttore Amministrativo dell'associazione è nominato dal Consiglio Direttivo per un triennio fra i suoi componenti o anche fra persone non componenti il Consiglio, ma tra i soci ordinari o fondatori dell'associazione e può essere rieletto.

Il Direttore Amministrativo cura le funzioni finanziarie, contabili fiscali dell'associazione e svolge ogni altro compito a lui demandato dalla Presidenza, dal Segretario Generale o dal Comitato di Garanzia dai quali riceve direttive per lo svolgimento dei suoi compiti. Partecipa alle sedute del Consiglio Direttivo, del Comitato di Garanzia ed alle riunioni dell'Assemblea.

Art. 17
(Patrimonio)

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 18
(Divieto di distribuzione degli utili)

Ai fini di cui al precedente art. 17, l'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 19
(Risorse economiche)

L'associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

Art. 20
(Bilancio di esercizio)

L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è predisposto dal Consiglio Direttivo, viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 2, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art. 21
(Bilancio sociale e informativa sociale)

L'associazione provvederà agli adempimenti relativi alla redazione, deposito e pubblicità del bilancio sociale e di eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati, secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 14 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Art. 22
(Libri)

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura dal Consiglio Direttivo;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo se questi è istituito;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Ciascun associato, in regola con il versamento delle quote sociali, ha diritto consultazione dei libri sociali facendone richiesta motivata al Consiglio Direttivo, il quale ne consentirà entro 7 giorni dalla ricezione, l'esame personale presso la sede dell'associazione senza trattenerli o farne copia.

Art. 23
(Volontari)

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Art. 24
(Lavoratori)

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% dei l numero degli associati.

Art. 25
(Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)

In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o a fini di utilità sociale, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

Art. 26
(Rinvio)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice Civile.